



Per una storia della Contrattazione Collettiva in Italia

fareContrattazione.it

La presente analisi si inserisce nei lavori della Scuola di alta formazione di ADAPT per la elaborazione del

Rapporto sulla contrattazione collettiva in Italia.

Per informazioni sul rapporto - e anche per l'invio di casistiche e accordi da commentare - potete contattare il coordinatore scientifico del rapporto al seguente indirizzo: tiraboschi@unimore.it

Bollettino ADAPT 4 luglio 2022, n. 26

Nel sempre complesso scenario relativo al mondo della scuola, interessanti novità arrivano nel **rinnovo del Contratto collettivo nazionale di Lavoro ANINSEI per il personale della scuola non statale**. Sottoscritto in data 14 febbraio 2022 e applicabile ai lavoratori delle scuole laiche non appartenenti al sistema pubblico, il rinnovo è stato sottoscritto da **Aninsei Confindustria, Cisl-Scuola, Uil-Scuola Rua e Snals Confsal**. **Grande assente per la parte sindacale Fli-Cgil** che, per **obiezioni riguardanti il complesso del rinnovo contrattuale**, ritenuto troppo sbilanciato sugli elementi economici e non comprensivo di miglioramenti o adeguamenti della parte normativa o obbligatoria, non risulta infine firmataria dell'accordo nonostante l'impegno inizialmente condiviso. Il nuovo contratto, che interviene sul testo del 2015, viene fatto **decorrere dal 1° gennaio 2021, con scadenza il 31 dicembre 2023**.

Parte economica

In merito alla parte economica, una prima novità deriva **dall'aumento dei minimi tabellari**. Il testo prevede un **aumento del TEM di 70 euro riferito al V° e VI° livello** dell'attuale sistema di inquadramento, aumenti ricalibrati poi per ogni livello. Tale aumento sarà **suddiviso in tre tranches**: la prima (25 euro) decorrerà a partire dal 1° settembre 2021, la seconda (20 euro) dal 1°

giugno 2022 e la terza (25 euro) dal 1° settembre 2023.

Ulteriori modifiche introdotte sul piano del trattamento economico riguardano la **corresponsione mensile del salario di anzianità** a tutti i soggetti che abbiano maturato, entro la data indicata, due anni di servizio ininterrotto presso lo stesso Istituto. **L'importo previsto è pari alla somma di 15 euro mensili a partire dal 1° settembre 2022**, cifra che andrà ad aggiungersi ad eventuali altri compensi legati all'anzianità di servizio maturati in base a precedenti contratti.

Parte normativa

In merito alla parte normativa, il **CCNL rinnovato riconferma il diritto alla crescita professionale che si concretizza**, per il personale docente non ancora fornito di una specifica abilitazione all'insegnamento, **nella possibilità di utilizzo di permessi retribuiti della durata massima di 67 ore annue**, finalizzate, in particolare, a permettere ai lavoratori la frequenza dei corsi riservati all'abilitazione e alle SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario).

Con riferimento alle nuove tutele introdotte per i lavoratori, è invece importante sottolineare nuovamente la **riconferma del riconoscimento della copertura economica totale alle lavoratrici madri nei cinque mesi di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità**, nonché delle indennità fisse e ricorrenti previste per contratto.

Parte obbligatoria

Per quanto riguarda infine la parte obbligatoria del contratto, il rinnovo in esame **conferma la disciplina riguardante il sistema di Relazioni industriali** prevista dal testo precedente, ribadendo **la necessità di assicurare stabili relazioni sindacali in particolare attraverso gli strumenti della concertazione, dell'informazione fra le parti e della bilateralità**.

Proprio in materia di bilateralità, è necessario segnalare come le parti sociali confermino le prestazioni previste **dall'ente bilaterale contrattuale istituito nel precedente rinnovo (EBINS)**, il cui costo, pari a 120 euro annui per singolo soggetto dipendente da frazionarsi in dodici quote mensili, ricade interamente sui datori di lavoro, mentre le risorse economiche e dunque i benefici sono messi equamente a disposizione di lavoratori e aziende del settore.

In particolare, fra le iniziative di EBINS, si annoverano appositi progetti per la formazione, sovvenzioni a fondo perduto in tema di salute e sicurezza sull'ambiente di lavoro ai fini, ad esempio, dell'acquisto di defibrillatori, ovvero bandi sulla genitorialità.

Valutazione d'insieme

Come emerge dalla nota stampa di Flic-Cgil, parte non firmataria dell'accordo, **il rinnovo contrattuale si presenta effettivamente concentrato in prevalenza sugli elementi economici**. Le principali innovazioni del rinnovo in esame, infatti, intervengono **in termini di scatti tabellari e riconoscimento di anzianità di servizio**, lasciando inalterate le previsioni del testo contrattuale precedente in materia di welfare contrattuale, formazione, bilateralità.

Se, quindi, di certo si può riconoscere un miglioramento sul piano economico per i lavoratori del settore nel rinnovo contrattuale, non può altrettanto dirsi innovato **l'intero testo, mirato a soddisfare esigenze che avrebbero potuto essere meglio inquadrare alla luce delle variegata e sempre più dinamiche istanze del mondo della scuola**.

Sara Prodocimi

Scuola di dottorato in Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro

ADAPT, Università degli Studi di Siena

 @ProdocimiSara